



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Alla scoperta della solidarietà

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area/e: 1. Disabili; 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“Migliorare ed implementare la risposta ai bisogni del territorio, creando comunità più inclusive, promuovendo e facilitando il pieno sviluppo dell’individuo”**.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest’ultimo è stato scorporato in 4 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all’interno dell’area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l’obiettivo generale, sono stati approntati 4 Obiettivi Specifici con l’intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. **Incrementare i servizi di trasporto sanitario offerti, diminuendo del 30% i servizi rifiutati.**
2. **Rendere più tempestiva la risposta ad una situazione di emergenza:**
aumentando la disponibilità di squadre composte da personale qualificato, assicurando l’acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la

propria vita e quella degli altri.

- 3. Incrementare del 10% gli operatori per effettuare i servizi sociali selezionati fra coloro i quali manifestano maggiore attitudine alla tipologia di attività e fornire agli operatori adeguata preparazione in materia.**
- 4. Rafforzare i rapporti con le strutture per anziani presenti sul territorio.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivo Specifico
Percentuale di persone che superano i 65 anni di età in aumento.	Obiettivo Specifico 1: Incrementare i servizi di trasporto sanitario offerti dal Comitato Croce Rossa di Arenzano e Cogoletto.
Aumento delle richieste di servizi di trasporto sanitario da parte dei cittadini.	
Aumento delle richieste di servizi di trasporto sanitario da parte delle strutture ospedaliere del territorio.	

Criticità	Obiettivo Specifico
Criticità del territorio, presenza di mare e monti.	Obiettivo Specifico 2: Rendere più tempestiva la risposta ad una situazione di emergenza.
Assenza di Pronto Soccorso sul territorio.	
Numerose richieste di assistenze sanitarie a manifestazioni.	
Difficoltà nel garantire 24 ore su 24 la copertura 118 del territorio con squadre costituite da tre operatori.	
Cittadini non sempre preparati su come e quando attivare i soccorsi.	



Criticità	Obiettivo Specifico
Scarsa continuità nel servizio.	Obiettivo Specifico 3: Incrementare del 10% gli operatori per effettuare i servizi sociali selezionati fra coloro i quali manifestano maggiore attitudine alla tipologia di attività e fornire agli operatori adeguata preparazione in materia.
Difficoltà nell'instaurare un rapporto di fiducia con l'utente e la famiglia.	

Criticità	Obiettivo Specifico
Difficoltà nell'instaurare collaborazione con le strutture per anziani presenti sul territorio.	Obiettivo Specifico 4: Rafforzare i rapporti con le strutture per anziani presenti sul territorio.
Difficoltà nell'instaurare un rapporto di fiducia con gli anziani nelle strutture presenti sul territorio.	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivo specifico	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Incrementare i servizi di trasporto sanitario offerti dal Comitato Croce Rossa di Arezano e Cogoletto.	Numero di Servizi Svolti	+ 30% (stima)
	Numero di Servizi Rifiutati	- 30% (stima)
	Aumentare il gradimento degli utenti	Risposte al questionario di gradimento positive per il 90%.

Obiettivo specifico	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Rendere più tempestiva la risposta ad una situazione di emergenza, aumentando la disponibilità di squadre composte da personale qualificato, assicurando l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.	Numero di destinatari raggiunti dagli interventi	+ 15% (stima)
	Percentuale di copertura del servizio 118	+10%
	Numero di squadre composte da 3 operatori	+20%
	Numero contatti durante iniziative di divulgazione di Primo Soccorso	+10%

Obiettivo specifico	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Incrementare gli operatori per effettuare i servizi sociali selezionati fra coloro i quali manifestano maggiore attitudine alla tipologia di attività e fornire agli operatori adeguata preparazione in materia.	Numero di operatori coinvolti	+10%
	Aumentare il gradimento delle famiglie	Risposte al questionario di gradimento positive per il 90%.

Obiettivo specifico	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 4: Rafforzare i rapporti con le strutture per anziani presenti sul territorio.	Numero iniziative	Un progetto con durata di almeno 4 mesi.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

16

11) Numero posti con vitto e alloggio:

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

16

13) Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
ARENZANO	Arenzano	Via P.N. <u>Cambiaso</u> , 6	102657	8
COGOLETO	Cogoleto	Piazza F. Maggetti 8	102612	8

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti sanitari

Importante la creazione di un team di lavoro affiatato nel quale i componenti si conoscano e possano contare uno sull'altro.

I ragazzi saranno in supporto all'equipaggio di turno come barellieri.

È necessaria una figura da affiancare all'ufficio motorizzazione per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione.

Con l'acquisizione di esperienza i ragazzi saranno di supporto nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

I giovani si occuperanno di aiutare il Comitato nella somministrazione dei questionari di gradimento agli utenti, nel recepire i dati e nell'individuazione di possibili criticità.

1.2) Sala Operativa

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel lavoro di segreteria.

2.1) Soccorso

I ragazzi saranno integrati nell'equipaggio in supporto ai soccorritori, affiancheranno i Volontari nel controllo dei mezzi di soccorso e delle attrezzature.

Saranno coinvolti in un secondo momento, quando avranno acquisito maggiore esperienza,

nell'organizzazione dei turni.

2.2) Assistenze sanitarie

I ragazzi saranno in supporto all'equipaggio impegnato nell'assistenza come soccorritori.

Nel periodo estivo potranno affiancare l'operatore che svolge la sorveglianza presso la spiaggia.

2.3) Incontri di divulgazione di Primo Soccorso

I giovani aiuteranno il personale competente a programmare, preparare, svolgere e promuovere gli incontri di Primo Soccorso.

3.1) Trasporti sociali

I ragazzi saranno coinvolti nello svolgimento di trasporti sociali.

È necessaria una figura da affiancare all'ufficio motorizzazione per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione.

I giovani si occuperanno di aiutare il Comitato nella somministrazione dei questionari di gradimento agli utenti, nel recepire i dati e nell'individuazione di possibili criticità.

In un secondo tempo, con la maggior conoscenza degli utenti e degli operatori, saranno coinvolti nella gestione e nell'organizzazione dei servizi.

3.2) Spiaggia accessibile ai disabili

I giovani potranno supportare gli operatori presenti presso la spiaggia di Cogoletto per garantire la possibilità alle persone disabili l'accesso alla spiaggia e al mare.

Inoltre saranno coinvolti nella divulgazione e pubblicizzazione del servizio.

3.3) Consegna pacchi viveri e recupero eccedenze

I Volontari del Servizio Civile affiancheranno gli operatori nel servizio.

4.1) Analisi delle strutture

Nella fase di analisi delle strutture per anziani presenti sul territorio, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni.

4.2) Progettazione

Nella fase di progettazione i giovani saranno guidati nell'individuazione delle strutture da coinvolgere, nel rapportarsi con il personale delle strutture, nella definizione degli obiettivi. Saranno accompagnati nello svolgimento delle attività, nel monitoraggio e nella disseminazione dei dati.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato;
- Possesso della patente B di guida;
- Buone capacità relazionali;
- Buone capacità di lavoro di squadra;
- Forte carica motivazionale.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

16

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

1.145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Rispetto dei regolamenti e del Codice Etico CRI e adesione ai Sette Principi CRI.

Puntualità nello svolgimento dei servizi.

Corretto utilizzo dell'uniforme e dei DPI assegnati.

Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy.

Elasticità oraria in funzione delle esigenze, nel rispetto della normativa sul Servizio Civile.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un Attestato Specifico per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Inoltre i Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.

1 Patente di guida mod. 138/9.3	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada).	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
2	Previsto dal D.L. 81/2008	Titolo preferenziale per

Attestato "Preposto".	per la sicurezza sul lavoro.	l'assunzione.
3 Attestato "Full D" per utilizzo del <u>D.A.E.</u>	Conforme direttive sistema di emergenza 118 Liguria.	Titolo preferenziale per l'assunzione in Croce Rossa Italiana.
4 Brevetto Operatore Trasporto Sanitario Soccorso in Ambulanza.	Ordinanza Presidenziale n. 22/15 del 24 agosto 2015 della Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Liguria.	Abilitazione per svolgere il Servizio di Trasporto Sanitario e di Soccorso in Ambulanza.
5 Attestato Operatore Sociale Generico.	Ordinanza Presidenziale n. 29 del 3 febbraio 2014 "Approvazione Linee Guida corso Operatore Sociale Generico".	Titolo di Operatore Sociale Generico.
6 Brevetto Operatore Polivalente Soccorso in Acqua.	Ordinanza Presidenziale n. 320/15 del 31/12/15 su "Regolamento generale sui Soccorsi Speciali".	Abilitazione Soccorso in Acqua.

Riconosciute da Enti terzi.

1 Regione Liguria Brevetto per l'utilizzo del <u>D.A.E.</u>	Riconosciuto da Delibera Giunta Regionale n. 135/2015.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
2 Società Nazionale Salvamento Bagnino di salvataggio in mare.	Accordo Croce Rossa Italiana e Società Nazionale Salvamento.	Brevetto da bagnino.

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente

speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza 118 della Regione Liguria;
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc.;
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa;
- Potranno conseguire il brevetto FULL D che abilita alla defibrillazione precoce;
- Potranno altresì conseguire il brevetto Operatore Polivalente Soccorso in Acqua.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) Contenuti della formazione ()*

I PARTE: la Croce Rossa (5 ore)

Lezione 1

Argomenti:

Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Formatore:

Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

Lezione 2

Argomenti:

Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema (cenni).

Formatore:

Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

Lezione 3

Argomenti:

Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (cenni).

Le attività con cui la Croce Rossa Italiana:

- tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
- favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2);

- prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
- dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali, i Valori Umanitari e la Cooperazione Internazionale (obiettivo strategico 4);
- promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);
- agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (obiettivo strategico 6).

Presentazione di tali attività svolte dal Comitato C.R.I. nello specifico del territorio.

Formatore:

Facilitatore Strategia 2020, coadiuvato da figure specializzate per ogni obiettivo strategico, nonché dai Delegati Tecnici dei Comitati di Arenzano e Cogoletto.

Lezione 4

Argomenti:

Il Codice Etico della C.R.I.

Formatore:

Vertice del Comitato C.R.I.

II PARTE: Gesti salvavita ed elementi di Primo Soccorso (5 ore)

Lezione 5

Argomenti:

Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria.

Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P.

nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree.

Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.

Formatore:

Monitore C.R.I. di Primo Soccorso

Lezione 6

Argomenti:

Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi.

Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia.

Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa.

Formatore:

Monitore C.R.I. di Primo Soccorso

MODULO SICUREZZA NORMATIVA 81/08 (8 ore)

1° Livello Formativo: BASE

Argomenti:

- Indicazioni sulla normativa generale e specifica della CRI;
- Organizzazione della prevenzione ruoli, funzioni e responsabilità;
- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione;
- Sistema di formazione informazione e addestramento CRI.

Formatore:

Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto nell'apposito albo.

2° Livello Formativo: GENERALE

Argomenti:

- Scenari di rischio e compiti svolti dai Volontari;
- Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio;
- Misure generali e individuali di prevenzione e protezione.

Formatore:

Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto nell'apposito albo.

3° Livello Formativo: PREPOSTI

Argomenti:

- Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
- individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione;
- tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei Volontari.

Formatore:

Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto nell'apposito albo.

MODULO PER OPERATORE SERVIZIO TRASPORTO SANITARIO (20 ore)

Modulo 1

Argomenti:

- Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, etc...);
- Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi (movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico);
- Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, etc...);
- Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato cardio-circolatorio, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto, etc.....);
- Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato respiratorio, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti (dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronica, gestione dell'O2 terapia, etc...);
- Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato neurologico, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti e disturbi metabolici (le alterazioni dello stato di coscienza: ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, etc...);
- Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato urologico, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico (emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse/le emorragie digestive, il dolore colico, etc...);
- Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato riproduttivo, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti, la gravidanza (anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e patologie del periodo gestazionale, etc.....) e il parto (Riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze, etc...);
- Riconoscimento delle principali urgenze pediatriche (le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, etc...);
- L'approccio relazionale alla persona;
- Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali malattie infettive (HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi,...);
- Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O2 terapia, igienizzazione, etc...);
- Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali

intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e contatto, colpo di sole calore, assideramento, etc.);

- Discussione di casi clinici, simulazione di casi pratici, presidi, ecc...

Formatore:

Istruttore Tssa.

Modulo 2

Argomenti:

- Catena della sopravvivenza, manovre salvavita;

- Full D per l'utilizzo del D.A.E.

Formatore:

Istruttore Full D.

MODULO PER OPERATORE SERVIZIO SOCCORSO IN AMBULANZA (22 ore)

Modulo 3

Argomenti:

- Organizzazione dell'Emergenza/Urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunica radio 118, modulistica locale ...;

- Capacità di valutazione della scena al fine dell'autoprotezione, corretta identificazione di pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno d'organo;

- Conoscenza delle regole di valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario;

- Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma cranico e vertebrale;

- Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma toraco-addominale e shock;

- Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma dell'apparato muscolo scheletrico;

- Riconoscimento e trattamento del paziente con ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo (esecuzione di medicazioni e fasciature, tamponamento emorragie con laccio

emostatico e compressione a distanza, etc...);

- Riconoscimento e trattamento del paziente con traumi particolari (gravida, bambino, anziano, paziente incarcerato, annegamento e malattie da decompressione, etc...);

- Conoscenza dell'organizzazione, gestione e del ruolo del volontario CRI nelle Maxiemergenze;

- Utilizzo di tecniche e presidi (rimozione del casco, collare cervicale, barella cucchiaio, pronosupinazione, tavola spinale, manovra di Rautek, estricatore spinale, materassino a depressione, steccobende, T-Pod, etc).

Formatore:

Istruttore Tssa.

Modulo 4

Argomenti:

- L'approccio psicologico al paziente (la comprensione dei bisogni del paziente l'anziano ed il disabile, etc...);
- Lo stress nel soccorritore ed il lavoro in équipe (Come riconoscere la sindrome da stress, le soluzioni, il supporto tra pari, i ruoli in équipe, etc...);
- L'abuso di sostanze, le sindromi psichiatriche ed il TSO;
- Approccio alla persona in agitazione psicomotoria e alla persona aggressiva.

Formatore:

Istruttore Tssa.

Modulo 5

Argomenti:

- Etica e nozioni di medicina-legale (comportamento del soccorritore, le norme che regolano l'attività di soccorso, la figura del soccorritore, la morte, etc...) discussione di casi clinici;
- Approccio alla scena del crimine (gestione di scenari complessi sotto il profilo giuridico per reati contro la persona).

Formatore:

Istruttore Tssa.

MODULO PER OPERATORE SOCIALE GENERICO (16 ore)

Modulo introduttivo

Obiettivi:

Il modulo è finalizzato alla condivisione degli obiettivi generali del corso, alla definizione dei bisogni formativi nonché a favorire la conoscenza e l'interazione tra i partecipanti.

Si provvederà pertanto alla presentazione del corso e degli obiettivi nonché alla condivisione circa i criteri e le modalità di valutazione finali: sarà inoltre l'occasione per la stipula di un "contratto formativo" che raccoglierà le aspettative dei presenti e che permetterà ai formatori che si susseguiranno di adattare i singoli interventi ai bisogni formativi dei partecipanti.

Come già per le altre attività della Croce Rossa Italiana anche il volontario impegnato nelle iniziative di carattere sociale dovrà dimostrare una buona predisposizione al lavoro in "team": il primo "gruppo di persone" con cui l'aspirante OSG si troverà ad interagire saranno proprio i compagni di corso ed è per questo che un'importante fase di questo modulo sarà costituita di momenti volti alla realizzazione di attività rompighiaccio e di conoscenza tra i partecipanti.

Argomenti:

- Presentazione del programma del Corso, del metodo di lavoro e dei docenti;
- Presentazione dei partecipanti e loro reciproca conoscenza: attività rompighiaccio e di conoscenza in gruppo;
- Stipula del “Contratto Formativo” ed esposizione sintetica delle aspettative da parte dei partecipanti: cosa porto dalla mia esperienza e cosa mi aspetto dall'evento formativo.

Formatore:

Direttore Corso Operatore Sociale Generico.

Modulo 1: IL SOCIALE

Obiettivi:

Il modulo si pone l'obiettivo di contestualizzare la figura dell'Operatore Sociale Generico e gli ambiti di intervento in cui lo stesso si troverà ad operare.

Mediante la realizzazione di attività in gruppo e guidati dal formatore, si provvederà inoltre a costruire la definizione di “operatore sociale generico” da cui avviare poi i successivi approfondimenti su cosa siano le attività sociali, sui contesti in cui andrà ad operare e sull'analisi dei dati della realtà in cui esso viene svolto.

Argomenti:

- Lo Stato sociale e le politiche di *welfare* in Italia;
- Modelli europei di *welfare* a confronto;
- Definizione dei soggetti che operano nell'ambito del *welfare*: pubblico, privato e terzo settore.
- L'OSG, definizione ed attività: cosa vuol dire essere un *volontario* impegnato nell'ambito sociale (caratteristiche e ruoli).

Formatore:

Dirigente Servizi Sociali.

Direttore Corso Operatore Sociale Generico.

Modulo 2: UTENZA E TERRITORIO – ANALISI DEI BISOGNI

Obiettivi:

Sono argomenti di questo modulo: l'Obiettivo Strategico II, il concetto di "vulnerabilità", l'analisi dei bisogni secondo l'approccio teorico di Maslow, i soggetti dell'azione sociale (con riferimento in particolare all'utenza presente sul territorio in cui si andrà ad operare).

Dopo una prima fase di contestualizzazione dell'intervento sociale nell'ambito delle iniziative della Croce Rossa Italiana si passerà ad un approfondimento sul concetto di “vulnerabilità” (già affrontato peraltro durante il “Corso di Accesso per Volontari C.R.I.”) ed “analisi dei bisogni”. Il modulo proseguirà poi con la conoscenza e l'analisi delle possibili utenze che possono accedere dal territorio (rom, senza fissa dimora, migranti, anziani, donne vittime di violenza, adolescenti, ecc.). L'obiettivo è quindi quello di imparare a riconoscere la persona che ci chiede

aiuto evidenziando, per le diverse categorie di utenti, il contesto di riferimento e i modelli culturali di appartenenza. Lavorare quindi sulla propria consapevolezza relativamente a chi si ha di fronte, come primo passo per avviare una reale accoglienza.

Argomenti:

- Dalla Strategia 2020 all'iniziativa della Croce Rossa Italiana: l'Obiettivo strategico II Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale;
- Il concetto di "vulnerabilità" secondo la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- L'analisi dei bisogni secondo l'approccio teorico di Maslow;
- I destinatari dell'azione sociale (con riferimento in particolare all'utenza presente sul territorio in cui si andrà ad operare).

Formatore:

Facilitatore Strategia 2020;

Formatore Obiettivo Strategico 2;

Dirigente Servizi Sociali/Assistente sociale.

Modulo 3: RETE DEI SERVIZI

Obiettivi:

Il modulo prevede la presentazione dei servizi presenti sul territorio nonché il concetto di lavoro in rete atto ad individuare un percorso che risponda alle "vulnerabilità" precedentemente individuate. Lo stesso sarà incentrato sulla conoscenza dei servizi presenti sul territorio per tipologia di utenza e su come indirizzare le persone alle strutture o ai diversi professionisti.

L'obiettivo è quindi quello di fornire strumenti concreti di orientamento e accompagnamento del percorso personale dell'utente, cercando di soddisfare il reale bisogno.

Argomenti:

- La presentazione dei servizi presenti sul territorio per tipologia di utenza;
- Il lavoro in rete;
- Il piano sociale di zona e le attività territoriali;
- Modalità di lavoro;
- I tavoli di coordinamento e la presenza della C.R.I.;
- Attori coinvolti;
- Esempi concreti di lavoro in rete.

Formatore:

Dirigente Servizi Sociali/Assistente sociale.

Modulo 4: PROGETTARE IL SOCIALE

Obiettivi:

La Croce Rossa Italiana quale soggetto che opera nella "rete di servizi" mediante la realizzazione di progetti sociali indirizzati all'utenza.

Il modulo prevede la presentazione di strumenti e metodi di lavoro volti a sviluppare un progetto sociale. Verranno quindi forniti elementi di progettazione legati alla costruzione di un progetto integrato ai servizi in relazione ai differenti bisogni sociali.

Argomenti:

- La pianificazione strategica e operativa nell'ambito sociale;
- Le fasi della pianificazione:
- Analisi ed identificazione dei bisogni;
- Individuazione obiettivi generici e specifici: il concetto di “*indicatori*”;
- Modelli di progettazione;
- La stesura di un progetto;
- Attuazione e realizzazione delle attività;
- La valutazione;
- La relazione finale conclusiva;
- Esempio di organizzazione di uno “*sportello sociale*”.

Formatore:

Direttore Corso Operatore Sociale Generico.

Modulo 5: ASCOLTO ATTIVO E PRINCIPALI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Obiettivi:

Il modulo sarà incentrato sui processi di comunicazione e sul linguaggio come modalità di contatto nella relazione con l'altro, ponendo l'attenzione sull'analisi della domanda:

- Quali quesiti porre la prima volta che arriva un utente per capire qual è il bisogno;
- Come fare le domande;
- Saper riconoscere i segnali del disagio.

L'obiettivo è quello di intendere la teoria dell'ascolto come disponibilità, come vicinanza emotiva e riconoscimento dell'alterità e sviluppare capacità di ascolto empatico e di condivisione emotiva in rapporto a casi concreti.

Verranno delineate le principali tecniche di ascolto partecipativo ed empatico, affrontando la comunicazione non verbale, con particolare riferimento alla prossemica (spazio relazionale e distanze reciproche).

Argomenti:

- La comunicazione come strumento per costruire la qualità della relazione:
- Definizione di “comunicazione”;
- Comunicazione verbale;
- Comunicazione non verbale;
- Stili di comunicazione;
- L'ascolto attivo;
- Il conflitto e la negoziazione;
- L'analisi della domanda: il primo momento conoscitivo con l'utente;
- Saper riconoscere e gestire il *pregiudizio* dell'operatore.

Formatore:

Psicologo.

Modulo 6: COSTRUIRE LA RELAZIONE CON L'ALTRO

Obiettivi:

L'obiettivo del modulo è quello di fornire al volontario alcune tecniche per rendere la relazione interpersonale e la comunicazione efficace e consapevole. Particolare attenzione verrà dedicata al tema delle emozioni.

Si vuole in questo modo aiutare i volontari ad entrare in contatto con le difficoltà emotive, con le ansie, con le incertezze associate al compito di relazionarsi con persone in difficoltà, in un'ottica che mira a comprendere meglio il rapporto tra la propria soggettività e l'interazione con persone in difficoltà, tenuto conto del protrarsi nel tempo della relazione.

Inoltre verranno presentate e spiegate le tecniche del defusing e del debriefing come momenti indispensabili di condivisione e supervisione nella relazione di aiuto.

Argomenti:

- Le emozioni primarie: definizione, caratteristiche;
- Riconoscere le emozioni e saperle riconoscere nell'altro;
- Il concetto di empatia come processo di conoscenza;
- Stress e burn-out nell'operatore sociale: cos'è, come proteggersi;
- Tecniche di defusing e debriefing;
- La supervisione.

Formatore:

Psicologo.

) *Durata (*):*

La formazione prevede una durata di **76 ore**, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.